

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

 Delibera AS n. **01**

 del **03/05/2019**
OGGETTO: Messa in sicurezza del sistema Gran Sasso (Laboratori INFN, autostrade, acquedotti). Stato dell'arte: informazioni e valutazioni.

 L'anno duemiladiciannove, il giorno tre del mese di maggio alle 10.25 nel Palazzo della Provincia previa convocazione del Presidente della Provincia di Teramo, recapitata a tutti i Sindaci nei modi e nei termini di legge e trasmessa, per conoscenza, al Sig. Prefetto ed ai Revisori dei Conti, si è riunita, in **prima convocazione**, ed in **seduta pubblica**, l'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Teramo. A seguito di appello nominale risultano presenti 24 Comuni che rappresentano il 68,864% della popolazione residente nella Provincia di Teramo ed assenti 23 Sindaci;

DI BONAVENTURA DIEGO	Presidente della Provincia	SI
-----------------------------	----------------------------	-----------

ED I SINDACI:

COMUNI	SINDACI E/O DELEGATI		Presenti	Assenti	Delegato
1. ALBA ADRIATICA	ANTONIETTA	CASCIOTTI	X		Ciccarelli Alessandra V. Sindaco
2. ANCARANO	PIETRANGELO	PANICHI		X	
3. ARSITA	ENZO	LUCCI		X	
4. ATRI	PIERGIORGIO	FERRETTI	X		
5. BASCIANO	ALESSANDRO	FRATTAROLI		X	
6. BELLANTE	GIOVANNI	MELCHIORRE	X		
7. BISENTI	ENZINO	DE FEBIS		X	
8. CAMPLI	ADOLFO VALENTE	(COMMISSARIO)	X		Sub Comm. Giovanni Sbraccia
9. CANZANO	FRANCO	CAMPITELLI		X	
10. CASTEL CASTAGNA	ROSANNA	DE ANTONIS		X	
11. CASTELLALTO	VINCENZO	DI MARCO	X		
12. CASTELLI	RINALDO	SECA	X		
13. CASTIGLIONE M. R.	GIUSEPPE	D'ERCOLE		X	
14. CASTILENTI	ALBERTO	GIULIANI		X	
15. CELLINO ATTANASIO	GIUSEPPE	DEL PAPA	X		
16. CERMIGNANO	SANTINO	DI VALERIO	X		
17. CIVITELLA D TRONTO	CRISTINA	DI PIETRO	X		
18. COLLEDARA	MANUELE	TIBERII		X	
19. COLONNELLA	LEANDRO	POLLASTELLI	X		
20. CONTROGUERRA	FRANCO	CARLETTA		X	
21. CORROPOLI	DANTINOI VALLESE	Vice Sindaco		X	
22. CORTINO	GABRIELE	MINOSSE	X		
23. CROGNALETO	GIUSEPPE	D'ALONZO	X		Anna Forti Consigliere comunale
24. FANO ADRIANO	ADOLFO	MORICONI		X	
25. GIULIANOVA	EUGENIO	SOLDA' (COMMISSARIO)		X	
26. ISOLA GRAN SASSO	ROBERTO	DI MARCO	X		
27. MARTINSICURO	MASSIMO	VAGNONI		X	
28. MONTEFINO	ERNESTO	PICCARI		X	
29. MONTORIO al VOMANO	MARIO	FACCIOLINI		X	
30. MORRO D'ORO	MICHELE	POLIANDRI		X	
31. MOSCIANO S. ANGELO	GIULIANO	GALIFFI	X		
32. NERETO	DANIELE	LAURENZI	X		
33. NOTARESCO	DIEGO	DI BONAVENTURA	X		
34. PENNA SANT'ANDREA	SEVERINO	SERRANI	X		
35. PIETRACAMELA	MICHELE	PETRACCIA		X	
36. PINETO	ROBERT	VERROCCHIO	X		Giuseppe Cantoro Consigliere
37. ROCCA SANTA MARIA	LINO	DI GIUSEPPE	X		
38. ROSETO ABRUZZI	SABATINO	DI GIROLAMO	X		Nicola Petrini Assessore
39. SANT'EGIDIO ALLA V.	RANDO	ANGELINI		X	
40. SANT'OMERO	ANDREA	LUZII		X	
41. SILVI	ANDREA	SCORDDELLA	X		Fabrizio Valloscura Vice Sindaco
42. TERAMO	GIANGUIDO	D'ALBERTO	X		
43. TORANO NUOVO	ALESSANDRO	DI GIACINTO	X		
44. TORRICELLA SICURA	DANIELE	PALUMBI		X	
45. TORTORETO	DOMENICO	PICCIONI	X		Arianna Del Sordo Assessore
46. TOSSICIA	FRANCO	TARQUINI		X	
47. VALLE CASTELLANA	CAMILLO	D'ANGELO		X	
	TOTALI		24	23	

 Presiede il Presidente della Provincia, dott. **Diego Di Bonaventura**

 Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa **Daniela Marini**.

Il Presidente, constatato e dato atto della validità del numero dei Comuni presenti che rappresentano la maggioranza della popolazione residente nella Provincia di Teramo, dichiara aperta la seduta alle ore 10,25.

PROVINCIA DI TERAMO

Delibera AS-2019-01 del 03/05/2019

ORIGINALE

Al Primo appello effettuato dal Segretario Generale alle ore 10,25 risultano presenti n. 24 Comuni e assenti n. 23 (Ancarano, Arsita, Basciano, Bisenti, Canzano, Castel Castagna, Castiglione M. R., Castilenti, Colledara, Controguerra, Corropoli, Fano Adriano, Giulianova, Martinsicuro, Montefino, Montorio al Vomano, Morro D'Oro, Pietracamela, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torricella Sicura, Tossicia, Valle Castellana); per un totale di popolazione di 210965 che rappresenta più della maggioranza della popolazione residente nella Provincia.

Ai sensi dell'art. 29, comma 8 dello Statuto la seduta risulta valida essendo rappresentato il 68,864% della popolazione, pertanto il quorum risulta validamente costituito e la seduta è dichiarata valida e aperta dal Presidente il quale dà inizio ai lavori e relaziona sull'argomento posto all'ODG.;

Sono presenti, su invito del Presidente, le seguenti autorità :

Onorevoli : Fabio Berardini, Antonio Zennaro, Stefania Pezzopane;

Vice Presidente alla Regione Abruzzo: Emanuele Imprudente,

Sottosegretario alla Presidenza Giunta Regionale: Umberto D'Annunziis

Consiglieri Regionali: Marco Cipolletti, Emiliano Di Matteo, Pietro Quaresimale, Sandro Mariani, Dino Pepe;

Vice Prefetto dell' Aquila Giovanni Todini;

Vice Prefetto di Teramo: Roberta Di Silvestro;

Presidente della Ruzzo Reti S.p.A.: Alessia Cognitti;

Presidente Ente Parco Gran Sasso Laga : Tommaso Navarra;

Osservatorio Indipendente delle acque : Massimo Fraticelli;

Forum H2O : Augusto De Sanctis

Comitato Azione Popolare : Elso Castelli

Cittadinanzattiva sezione di Teramo:

ARCI Sezione di Teramo : Giorgio Giannella;

Segretario provinciale della CGIL di Teramo : Giovanni Timoteo;

Segretario provinciale della CISL di Teramo : Fabio Benintendi;

UIL di Teramo :

I dirigenti UGL di Teramo : Franco De Angelis, Claudio Della Figliola.

Presidente e Direttore della CIA di Teramo : Roberto Battaglia, Donato Di Marco.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI

Ritenuta la propria competenza ai sensi della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusione di comuni", così come modificata dal D.L. n. 90 del 24.06.2014;

Dato Atto che durante la trattazione entrano i Sindaci di Martinsicuro, Controguerra (delegato il Consigliere Mauro Giovanni Scarpantonio), Montorio al Vomano (delegato Raniero Barnabei) (27 presenti);

Il Presidente porge il proprio saluto e ringrazia per la presenza i Sindaci intervenuti, gli Onorevoli, i Consiglieri regionali, i rappresentanti delle Prefetture di Teramo e L'Aquila, le Associazioni ambientaliste, il Presidente del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, il Presidente della Ruzzo Reti, le parti sociali CGIL, CISL, UIL, la Confederazione Italiana Agricoltori, i consiglieri provinciali, oltre a tutti i privati cittadini e illustra l'Ordine del Giorno riguardante la "**Messa in sicurezza del sistema Gran Sasso (Laboratori INFN, autostrade, acquedotti). Stato dell'arte: informazioni e valutazioni.**". Pone in evidenza che tutti i presenti

sono insieme per un obiettivo comune che quello della salvaguardia del bene comune e inoltre riassume in tre punti focali la sua azione amministrativa e specificamente : Ricerca, Sviluppo territoriale con l'Innovazione tecnologica e Salvaguardia della salute di tutti i cittadini. Invita, poi, il rappresentante dell'Associazione **Forum H2O**, Augusto De Sanctis a prendere la parola.

Udito Augusto De Sanctis dell'Associazione Forum H2O che concorda con il documento approvato in Consiglio Provinciale e sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci. Il documento è completo, riassume in maniera sintetica la storia degli ultimi 20 anni e affronta finalmente i problemi che ci sono. Precisa, inoltre, che è deluso della Deliberazione Regionale in quanto non affronta alcune problematiche e, cioè, l'allontanamento delle sostanze chimiche pericolose, il dissenso alla deroga all'art. 94, la perimetrazione delle aree di salvaguardia.

Udito Massimo Fraticelli dell'Osservatorio Indipendente delle acque, che approva il documento deliberato dal Consiglio provinciale e rimarca che il problema va gestito e non subito. Evidenzia, inoltre, che la società Strada dei Parchi non ha mai sollevato il problema dei tunnels negli anni passati, mentre, ora pone un vero e proprio ricatto a tutto il territorio. Critica la delibera della Giunta regionale, in quanto mette sullo stesso livello Strada dei Parchi, i Laboratori INFN e l'Acqua. Secondo l'Osservatorio il diritto all'acqua è il primo diritto da salvaguardare e pertanto da affrontare immediatamente.

Dato Atto che durante la trattazione entrano i Sindaci di Pietracamela, Basciano e Colledara (30 presenti).

Udito il Presidente che invita a utilizzare 3 minuti per gli interventi e puntualizza il danno economico subito dalla Provincia di Teramo e dalla Ruzzo Reti di cui sindaci sono soci. Vi è un danno ambientale oltre che economico, in quanto dal 2017 si scaricano 100 litri di acqua al secondo e pertanto si è reso necessario l'uso di potabilizzatori, i cui costi sono scaricati sui cittadini in bolletta. Ribadisce che la Ruzzo Reti S.p.A. è parte lesa in questa vicenda.

Udito Giovanni Di Timoteo Segretario provinciale della CGIL, che ringrazia e prende la parola a nome di CGIL, CISL, UIL e altre organizzazioni sindacali e comunica ai presenti che le organizzazioni sindacali insieme a Confindustria hanno espresso, in una riunione tenutasi la sera precedente, la propria posizione sul documento presentato che ha il pregio di guardare al merito delle questioni. Prosegue evidenziando che la questione della chiusura del traforo del Gran Sasso si aggiunge alle altre problematiche di un territorio ormai fragile e che, pertanto, si rende necessario un intervento immediato.

Dato Atto che durante la trattazione entrano i Sindaci di Canzano, Castel Castagna e Bisenti (33 presenti).

Udito il Sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto che saluta tutti i presenti e ringrazia il Consiglio provinciale tutto per il documento approvato. Un documento molto serio e molto forte che affronta tutte le problematiche e precisa che le vere parti lese, di tutta questa vicenda, sono i cittadini ai quali vanno formulate le scuse. Ritiene che l'attenzione vada posta su due 2 punti chiari:

- 1) La minaccia di chiusura del traforo del Gran Sasso da parte della concessionaria Strada dei Parchi che ha messo in moto un'azione che si spera porti alla risoluzione del problema;
- 2) la vicenda non coinvolge tre interessi pari ordinati ma, da una parte, un valore che è il bene Acqua e, dall'altra, 2 interessi, la Ricerca e il servizio pubblico autostradale che rispetto al bene acqua non possono che essere subordinati al valore. Ritiene che la previsione di un Commissario

non sia la soluzione ma rappresenti un mezzo, in quanto il problema da risolvere è il reperimento delle risorse necessarie per la messa in sicurezza del traforo e dei Laboratori e, pertanto occorre un atto di natura legislativa che stanzi le risorse necessarie. La nomina di un Commissario può essere condivisibile nella misura in cui non si sovrapponga agli organi ordinari deresponsabilizzandoli. Conclude auspicando che sia previsto un assetto istituzionale che favorisca la partecipazione e la verifica degli interventi che saranno messi in campo e preannuncia che, nel caso in cui le istanze del territorio non saranno soddisfatte, ci sarà la mobilitazione di tutta la Provincia.

Udito Emanuele Imprudente Vice Presidente alla Regione Abruzzo che ringrazia e saluta tutti. Premette che il problema in discussione nasce dal fatto che nell'acquifero del Gran Sasso convivono i tunnels del traforo ed i Laboratori del INFN. Il problema va affrontato essendo consequenziali con quanto già fatto in precedenza e va risolto in via definitiva. Prosegue precisando che tre sono gli interventi complessi da mettere in campo: progettazione degli interventi, le autorizzazioni amministrative necessarie e la realizzazione delle opere, per cui è necessario l'intervento dello Stato. In relazione alle critiche sollevate sulla deliberazione Regionale adottata precisa che la stessa fa riferimento ai precedenti atti approvati dalla Regione sull'argomento. Conclude ribadendo la necessità di rimuovere le sostanze pericolose presenti.

Dato Atto che durante la trattazione entra il Sindaco del Comune di Ancarano (34 presenti).

Udito il Sindaco di Penna Sant'Andrea che pone la domanda al presidente della Ruzzo Reti sulla sicurezza dell'acqua che è il tema più importante congiuntamente a quello della rimozione delle sostanze chimiche pericolose.

Udita Alessia Cognitti Presidente della Ruzzo Reti che assicura che non c'è mai stato un problema di inquinamento dell'acqua. Il problema è che c'è un pericolo di inquinamento. Solleva poi il tema dell'esonero di responsabilità della concessionaria Strada dei Parchi, inserito nella convenzione, per i percolati provenienti dai tunnels.

Udito Castelli Elso dell'Associazione Comitato Azione Popolare che chiede che vengano smaltiti i rifiuti tossici stoccati sotto al laboratorio e tutelato il bene acqua, bene primario;

Udito Dino Pepe Consigliere della Regione Abruzzo che chiede un impegno preciso alla Giunta Regionale ed ai rappresentanti del Parlamento al fine di scongiurare la chiusura del traforo, perché si tratta di una battaglia di tutti. Chiede, poi, l'impegno del Governo, attraverso i rappresentanti parlamentari presenti, affinché siano stanziati le risorse necessarie per mettere in sicurezza il complesso sistema del Gran Sasso. Informa che il gruppo consiliare regionale di appartenenza ha chiesto la convocazione di un Consiglio straordinario sul tema. Per quanto riguarda la nomina di un Commissario straordinario condivide che si deve trattare di uno strumento e ritiene prioritaria la partecipazione e l'informazione ai cittadini. Infine chiede l'intervento del Ministro Toninelli per la revoca della chiusura del traforo del Gran Sasso.

Udita l'Onorevole Stefania Pezzopane che saluta e ringrazia tutti i presenti e precisa che il documento è ben strutturato. Pone una serie di priorità di seguito elencate:

- 1) la salute dei cittadini è un bene primario e quindi l'acqua va salvaguardata;
- 2) C'è bisogno di uno stanziamento economico attraverso un intervento legislativo con Soggetto attuatore pubblico che operi con poteri ordinari;
- 3) Attivazione di strumenti di partecipazione.

Dato Atto che durante la trattazione entra il Sindaco di Sant'Egidio alla V. (35 presenti).

Udito l'Onorevole Antonio Zennaro che si chiede se sia ancora sostenibile una gestione privata del servizio pubblico autostradale o se sia opportuno farla rientrare nell'alveo pubblico. Per quanto concerne la sicurezza dei Laboratori dell'INFN ritiene che non ci sia possibilità di deroga alcuna in quanto la salute è un bene primario.

Udito l'Onorevole Fabio Bernardini che ritiene improcrastinabile la immediata messa in sicurezza dell'Istituto INFN. Ritiene, inoltre, che vada effettuata una indagine sull'acqua a 360° estesa, anche ai potabilizzatori ed ai depuratori.

Udito il Sindaco di Castelli che chiede, per poter riferire ai suoi concittadini, se il traforo verrà chiuso alla luce, anche, della battaglia che da tempo viene portata avanti dai Sindaci per l'aumento delle tariffe dei pedaggi autostradali.

Udito il Presidente che legge il dispositivo dell'Ordine del Giorno riguardante la **“Messa in sicurezza del sistema Gran Sasso (Laboratori INFN, autostrade, acquedotti). Stato dell'arte: informazioni e valutazioni.”**

Vista la L. 56/2014 e succ. mod. ed int.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 per quanto compatibile;

Dato Atto che durante la trattazione escono i Sindaci di Basciano, Cermignano, Penna Sant'Andrea, e il Sub Commissario di Campi (31 presenti).

Dato Atto che il contenuto degli interventi del Presidente e dei Sindaci sarà depositato agli atti del verbale della seduta odierna;

Udito il Presidente che pone in votazione per alzata di mano l'Ordine del Giorno riguardante la **“Messa in sicurezza del sistema Gran Sasso (Laboratori INFN, autostrade, acquedotti). Stato dell'arte: informazioni e valutazioni.”**

Con voti favorevolmente unanimi resi nei modi di legge dai 31 Sindaci presenti e votanti, rappresentanti il 91,954% della popolazione residente nella Provincia di Teramo

DELIBERA

1) che lo Stato vari immediatamente un provvedimento per il finanziamento integrale degli interventi previsti dalla Deliberazione di Giunta Regionale 33/2019, assicurando da subito l'intero importo seppur distribuito, nel caso, su più annualità;

2) che sia imposto l'immediato allontanamento delle sostanze pericolose dai laboratori del Gran Sasso senza nessun altro indugio per escludere i Laboratori dagli adempimenti della Direttiva Seveso, anche per consentire che i complessi lavori da svolgere nei tunnel e nei laboratori sia svolti nelle condizioni di maggiore sicurezza possibile e senza alcuna interferenza;

3) che sia definita nel più breve tempo possibile la perimetrazione delle Aree di Salvaguardia previste dall'Art.94 del D.lgs.152/2006, attesa dal 2006, anche come stralcio per le aree del Gran Sasso se la complessità delle problematiche riguardanti altri territori impongono tempi più lunghi;

4) le nuove attività sperimentali nel Gran Sasso, a partire dall'esperimento LUNA MV, non devono comportare un aggravio di rischio per l'approvvigionamento idrico e, pertanto, le autorità preposte devono operare affinché i vincoli imposti dall'Art.94 del D.lgs.152/2006 siano rispettati;

5) di nominare un referente di Governo che coordini un tavolo di lavoro permanente a cui far partecipare tutti gli enti a vario titolo competenti, compresa una delegazione di sindaci del territorio, nonché i rappresentanti di associazioni e movimenti che in questi anni hanno evidenziato le criticità del sistema del Gran Sasso. Tale tavolo dovrebbe garantire, attraverso un apposito sito WEB istituzionale, la completa trasparenza negli atti relativi al Gran Sasso, a partire dal rapporto di sicurezza redatto in base al D.lgs.105/2015.

6) di definire le procedure di progettazione e gara secondo le modalità più celeri, a partire da quelle ordinarie previste dall'ordinamento che, su sollecitazione costante del Governo, possono rivelarsi assai rapide e paradossalmente più semplici di quelle di un cosiddetto commissario straordinario che abbisogna di tempi non rapidi per la costituzione della propria struttura tecnica;

7) che il MIT valuti se il comportamento di Strada dei Parchi circa la chiusura dei tunnel sia coerente con le previsioni della Convenzione in essere e, nel caso, prenda i provvedimenti consequenziali. In ogni caso, disponga eventuali specifici provvedimenti per scongiurare la chiusura del traffico nei tunnel a partire dal 19 maggio;

8) che un eventuale commissariamento sia valutato come ipotesi subordinata anche per evitare la deresponsabilizzazione degli enti e che, in ogni caso, non preveda alcuna deroga alle norme poste a tutela della salute e dell'ambiente, a partire dall'Art.94 del D.lgs.152/2006 visto che un'eventuale deroga potrebbe paradossalmente anche comportare la possibilità di autorizzare nuovi esperimenti rischiosi per l'acquifero. Un eventuale commissariamento deve prevedere comunque specifiche norme per la trasparenza e la costante partecipazione dei cittadini per evitare che avvenga quanto già accaduto con il precedente Commissario.

9) che il Governo determini un ristoro dei costi e del danno subito dal territorio teramano per la messa a scarico di 100 litri di acqua al secondo per la presenza di attività di competenza e responsabilità statale;

10) che siano attentamente valutate, anche con il coinvolgimento dell'INGV e del Genio Civile regionale, le condizioni dei laboratori e dei tunnel sotto l'aspetto del rischio sismico e dell'idoneità strutturale, con particolare riferimento alla presenza di faglie attive e capaci e al problema della potenziale dislocazione in seguito a sismi importanti, anche finalizzato ad ulteriori interventi;

Il Presidente ringrazia tutti e dichiara sciolta la seduta alle ore 13.56.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termine di legge.

Il Presidente della Provincia
Dott. DIEGO DI BONAVENTURA



Il Segretario Generale
Dott.ssa DANIELA MARINI

Certificato di pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, dove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi, dal giorno 05/05/2018

Teramo, li 05/05/2018



Il Segretario Generale
Dott.ssa DANIELA MARINI

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Teramo, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa DANIELA MARINI

Certificato di avvenuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____

Teramo, li _____

Il Segretario Generale
Dott.ssa DANIELA MARINI

